

Incidenza del virus in discesa Over 80, netto calo dei contagi

Record di vaccini: 14.281 in 24 ore. Dal 26 aprile la Liguria in zona gialla

ALESSANDRA PIERACCI

«Da lunedì saremo ufficialmente in zona gialla e scatteranno le misure di cui si è molto discusso e un po' polemizzato in questi giorni» ha dichiarato il presidente della Regione Giovanni Toti. Ricomincia anche la scuola superiore. «La mia ordinanza che entra in vigore da lunedì prevede la presenza al 70% nelle scuole superiori per due settimane - ha detto Toti -. Poi se ci saranno condizioni migliori che ci consentiranno di allargare l'affollamento dei mezzi pubblici ne discuteremo con le autorità scolastiche».

L'incidenza del virus è in discesa. «Siamo tornati ai livelli di gennaio - ha precisato Filippo Ansaldo, responsabile prevenzione di Alisa - La media regionale è di 132 positivi ogni 100 mila abitanti nell'ultima settimana, Savona è a 128, Imperia 155, Genova 120 e La Spezia 102». La nostra terza ondata «è stata più modesta rispetto al resto d'Italia, il 30% in meno dei casi». L'Rt è 0,89, e l'unico indicatore preoccupante è l'occupazione dei letti di terapia intensiva, al 31%, quindi oltre la soglia del 30. «L'effetto della campagna vaccinale - ha precisato Ansaldo - si è tradotto in 2700 casi in meno tra gli over 80 rispetto alle previsioni, ovvero il 49%».

Sono 370 i nuovi contagiati, il 7,74% dei 4777 tamponi molecolari effettuati, il 4,91 considerando anche i 2744 test antigenici rapidi: ieri le percentuali erano il 7 e il 4,30. Sono state testate 2660 persone. I positivi tornano a crescere, ma accelera il calo negli ospedali, ad eccezione delle terapie intensive, dove gli arrivi sono costanti. I positivi sono 6276, 57 in più, con 303 guariti, meno dei nuovi casi rilevati: 67 in Asl 1, 62 in Asl 2, 152 in Asl 3, 31 in Asl 4, 55 in Asl 5 e 3 non residenti in Liguria. I morti salgono a 4119 con altri 10 decessi, tra il 20 e il 23 aprile, persone



Giovanni Toti

dai 60 ai 95 anni. I pazienti in isolamento domiciliare sono 5653, 77 in più, gli ospedalizzati 613, 20 in meno, con le terapie intensive che passano da 69 a 70 con 5 nuovi ingressi. I degenti sono 104 in Asl 1, 2 in meno (6 in intensiva), 123 in Asl 2, 10 in meno (13 in intensi-

va), 121 al San Martino, 1 in più (21 in intensiva), 67 al Galliera, 7 in meno (5 in intensiva), al Gaslini 2 dimessi ma resta la bimba in intensiva, 93 in Asl 3, 4 in più (6 in intensiva), 38 in Asl 4, 1 in più (6 in intensiva), 66 in Asl 5, 5 in meno (12 in intensiva). Le persone in quarantena sono 6550.

La campagna di vaccinazione è arrivata a 530221 dosi somministrate, il 90% di quelle consegnate. «Abbiamo raggiunto il record di 14281 vaccinazioni in 24 ore» ha sottolineato il presidente Toti. Ieri, infatti, sono state vaccinate 10697 persone con Pfizer e Moderna e 3584 con AstraZeneca. Gli immunizzati con doppia dose sono 150541 su 1524826 abitanti. E' stato vaccinato con una dose il 24,90% della popolazione (media nazionale 19,50) e con richiamo

il 9,87 (media nazionale 8,10). E secondo le previsioni di Toti oggi «arriveremo al 25% delle prime dosi e del 10 per le seconde dosi». Al momento, spiega Barbara Rebecco, referente regionale per la logistica del vaccino anti Covid, è stato utilizzato il 91% delle scorte di vaccino mRNA e il 79,5% di AstraZeneca. D'ora in avanti sono previste forniture soprattutto di Pfizer. Arriveranno anche molte dosi di anticorpi monoclonali, 450, perché le forniture premiano l'utilizzo da parte della Regione e la Liguria è la prima in Italia, con 181 pazienti trattati in tutte le Asl. «Al San Martino - ha detto l'infettivologo Matteo Bassetti - abbiamo trattato 100 casi di malati tra i 30 e i 95 anni: non c'è stato alcun decesso. Sono farmaci salvavita». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVI CLUSTER A SAVONA

Itis: 12 prof in quarantena S.Paolo, 18 pazienti positivi

Sono 18 i pazienti ricoverati in Medicina al San Paolo e trovati positivi al Covid19.

I primi casi sono stati scoperti pochi giorni fa, nei controlli di routine che vengono fatti dall'Asl, L'Azienda sanitaria ha subito attivato i protocolli sanitari previsti in questo caso, con la disinfezione e l'isolamento dei pazienti risultati positivi.

Anche altri ambiti spaventano, in particolare il mondo della scuola e quello dei trasporti ad essa collegati. Da quando le scuole superiori sono state riaperte ci sono stati casi isolati in vari istituti e due classi e 12 insegnanti in quarantena al Ferraris-Pancaldo. Spiega al riguardo il sindaco Ilaria Caprioglio:



Casi di positività all'Itis Ferraris

«Abbiamo affrontato il problema dei trasporti degli studenti delle scuole superiori che torneranno in presenza al 70% garantendo da parte nostra i controlli negli orari scolastici di ingresso e di uscita. Abbiamo, inoltre, ipotizzato un rafforzamento dei controlli dopo le ore 18 nel-

le zone più sensibili della città da lunedì 26 a venerdì 29 aprile. Ciò anche per monitorare la situazione e valutare eventuali ulteriori azioni per il fine settimana del primo maggio».

Intanto in vista delle riaperture di lunedì verranno intensificati i controlli della polizia municipale nelle zone ritenute più critiche della città. Il Comune si prepara alle riaperture previste con il passaggio della Liguria in zona gialla, a partire da lunedì, per evitare assembramenti o situazioni che possano essere causa di contagio. «In questi giorni abbiamo partecipato alle riunioni in Regione e in Prefettura - dice il sindaco Ilaria Caprioglio - ed abbiamo incontrato le associazioni di categoria per affrontare al meglio la data di riapertura fissata per lunedì 26 aprile. Abbiamo garantito il massimo sostegno alle categorie e siamo già al lavoro per la ripresa degli eventi culturali». E.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA